

Cesarina Pasquina Ferracioli
Cristina Pirani
Fabrizio Pirani
Via Correggio 177
44041 Casumaro (FE)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0028376 del 05/12/2013

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via C.Colombo n. 44
00147 ROMA

Spett.le
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA
Strada Maggiore n. 80
40123 BOLOGNA

Spett.le
**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI**
Via S.Vitale n. 17
48121 RAVENNA

Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
SERVIZIO VIABILITA', NAVIGAZIONE INTERNA
E PORTUALITA' COMMERCIALE
V.le Aldo Moro n. 30
40127 BOLOGNA

Spett.le
SOC. AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA S.P.A.
Via dell'Arcoveggio 49/5
40129 BOLOGNA

Oggetto: Autostrada Regionale Cispadana, realizzazione del tratto di strada di viabilità di adduzione al sistema autostradale, raccordo Bondeno-Cento-Autostrada Cispadana, Tratto C e D (D05 – D08)

Relativamente all'oggetto allego:

- a) Disegno nr. 1 che visualizza il tracciato originale del raccordo in oggetto



- b) Disegno nr. 2 che visualizza la modifica del tracciato con il totale cambiamento del percorso e della zona di realizzazione.
- c) Disegno nr. 3 che visualizza la mia comproprietà al foglio 11 mappale 56, sito nel Comune di Sant'Agostino ed attraversato dal nuovo tracciato della strada come disegno al punto "b"

Tracciati Stradali

a.1) Il tracciato originale del raccordo in oggetto C e D (D05-D08), come da allegato disegno al punto "a", prevedeva la costruzione con ammodernamento/adequamento di tratto stradale esistente e tenuto attualmente in condizioni di manutenzione deprecabili.

Il tratto stradale in questione è quello che attualmente collega la frazione di San Carlo (FE) con la cittadina di Bondeno (FE).

Come si può vedere nel disegno allegato "a", il tratto stradale in questione costeggia con un unico rettilineo il fiume scolmatore di Reno "chiamato CAVO NAPOLEONICO", dal ponte sullo stesso fiume Cavo Napoleonico della frazione di San Carlo, ad incrociare la via Virgiliana nella cittadina di Bondeno, dal lato della città di Ferrara.

b.1) Il nuovo tracciato (ridisegnato e cambiato completamente di posizione/ubicazione/percorso) del raccordo in oggetto C e D (D05-D08), come da disegno allegato al punto "b", è un tracciato che non utilizza strade esistenti ma tutto di nuova costruzione, con rotonde (addirittura due consecutive nella frazione di Casumaro), con la realizzazione di importanti opere sul fiume Reno ed altri fiumi artificiali, arrivando nella cittadina di Bondeno dal lato opposto a quello di Ferrara, definito dal sottoscritto lato di Mantova.

Considerazioni

L'intervento originale come disegno al punto "a", avrebbe permesso di:

a.2) recuperare una strada esistente e in quasi stato d'abbandono manutentivo

a.3) realizzare un percorso quasi completamente rettilineo

a.4) evitare un impatto ambientale con l'ulteriore costruzione di nuova strada, su un territorio che vede la realizzazione dell'Autostrada Regionale Cispadana più molte altre strade di raccordo o servizio.

Territorio che con il riammodernamento della strada esistente, vedrebbe ridurre quella che viene definita cementificazione del territorio, che come da dati alla mano viaggia a velocità vertiginosa

a.5) evitare la costruzione di un ponte sul fiume Panaro, che ha già argini fragili (vedere alluvione del 1982 zona Finale Emilia e crollo di metà argine nell'estate 2013 proprio dietro la cittadina di Bondeno)

a.6) evitare l'esproprio a tanti agricoltori, proprietari dei terreni e già colpiti dal terremoto del 2012 nelle zone dei Comuni di Cento, Sant'Agostino e Bondeno.

L'esproprio di terreni non viene mai risarcito adeguatamente e non sana mai la perdita affettiva ed il danno in termini di valore che il fondo subisce con il passaggio della strada, che divide in malomodo e fraziona in appezzamenti più piccoli appezzamenti già di ridotte dimensioni rispetto ad un'agricoltura moderna, che necessita di appezzamenti di lunghezza di 250-300 mt per poter utilizzare macchinari moderni per l'agricoltura che permettano la riduzione delle spese in un comparto già duramente colpito dalla crisi.

a.7) l'ammodernamento ed utilizzo della strada esistente non fraziona nessun fondo (o forse pochissimi) e non genera il taglio di appezzamenti di terreno attraversati dalla strada (essendo un tracciato praticamente rettilineo ed esistente), come invece avviene con il nuovo tracciato al disegno punto "b".

Per quanto mi riguarda

- c.1) Io sottoscritto Fabrizio Pirani, sono comproprietario con Cesarina Pasquina Ferracioli e Cristina Pirani del terreno sito nel Comune di Sant'Agostino, foglio 11 mappale 56 ed attraversato dal nuovo tracciato della strada come da disegno nr. 3 al punto "c".
- c.2) sono venuto a conoscenza solo con la raccomandata ARC nr. 14555618342-8 del 09/09/2013 protocollo ARC P.G. 743/2013, che la mia proprietà sarebbe stata attraversata da una strada di nuova costruzione. Nessun Ente prima me ne aveva dato comunicazione ed evidentemente quelle rese pubbliche di scarsa efficacia, tanto che i diretti interessati erano completamente allo scuro di quanto stava avvenendo.
- c.3) come prontamente segnalato ad ARC e messo agli atti dalla stessa ARC, al momento del ricevimento della raccomandata summenzionata, ero in trattativa privata per la vendita del mio terreno al punto "c.1" e la presa coscienza di quanto stava accadendo ha fatto cessare la trattativa per la vendita del mio terreno, causandone di fatto la mancata vendita.
- c.4) ora non so per quanti anni non mi sarà più possibile trovare un acquirente per il mio terreno, visti anche i tempi di realizzazione delle opere stradali in questione, del deprezzamento che ne subirà, della possibilità di poter vendere solamente al confinante ed a prezzo che non saranno più di mercato, per ovvi ed evidenti motivi.
- c.5) i soldi ricavati dalla vendita del terreno erano per la mia famiglia/comproprietari molto importanti e necessari per spese dovute ai danni del terremoto e sanare situazioni di famiglia, che in questo caso si trascineranno con drastiche conseguenze.

In considerazione di quanto esposto siamo pertanto a chiedere agli Spett.li MINISTERI in indirizzo ed elencati:

- 1) - **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI**
 - **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA**
 - **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI**
 - **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

1.1) Il mantenimento del tracciato originale della strada come disegno n.1 al punto "a" (utilizzo ed ammodernamento strada esistente), per le motivazioni elencate dal punto "a.2" al punto "a.7"

- 2) **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

2.1) nel caso non venisse accolta la ns. richiesta di mantenimento del tracciato originale della strada come disegno n.1 al punto "a" e richiesta al punto 1.1 (utilizzo ed ammodernamento strada esistente) e pertanto il passaggio della nuova strada in questione sulla ns. proprietà, con conseguente esproprio di una parte del terreno, siamo a chiedere:

i) un indennizzo per risarcimento danni dovuto alla perdita da noi comproprietari subita per mancata vendita del terreno, già oggetto di trattativa privata al momento del ricevimento della comunicazione di ARC. Comunicazione generata causa modifica al tracciato originale della strada in

questione come disegno 1 al punto "a" che non prevedeva l'attraversamento della ns. proprietà della strada, nel nuovo tracciato come disegno 2 al punto "b" e disegno n. 3 al punto "c" che prevede l'attraversamento della ns. proprietà.

Indennizzo da concordare fra Regione Emilia Romagna e noi Comproprietari.

ii) che l'indennizzo per il terreno espropriatoci sia per €/mq. pari al valore max riconosciuto ad altri Enti/soggetti.

iii) un ulteriore adeguato indennizzo causa il deprezzamento che subirà il terreno rimanente di ns. proprietà dopo l'esproprio (foglio 11 mappale 56, del Comune di Sant'Agostino- FE), causa la riduzione del fondo, il passaggio della strada e la divisione del fondo.

Certi di una presa in considerazione da parte Vs. delle obiezioni da noi sollevate e delle richieste fatte, restiamo in attesa di Vs. risposta.

Distinti saluti

Cesarina Pasquina Ferracioli

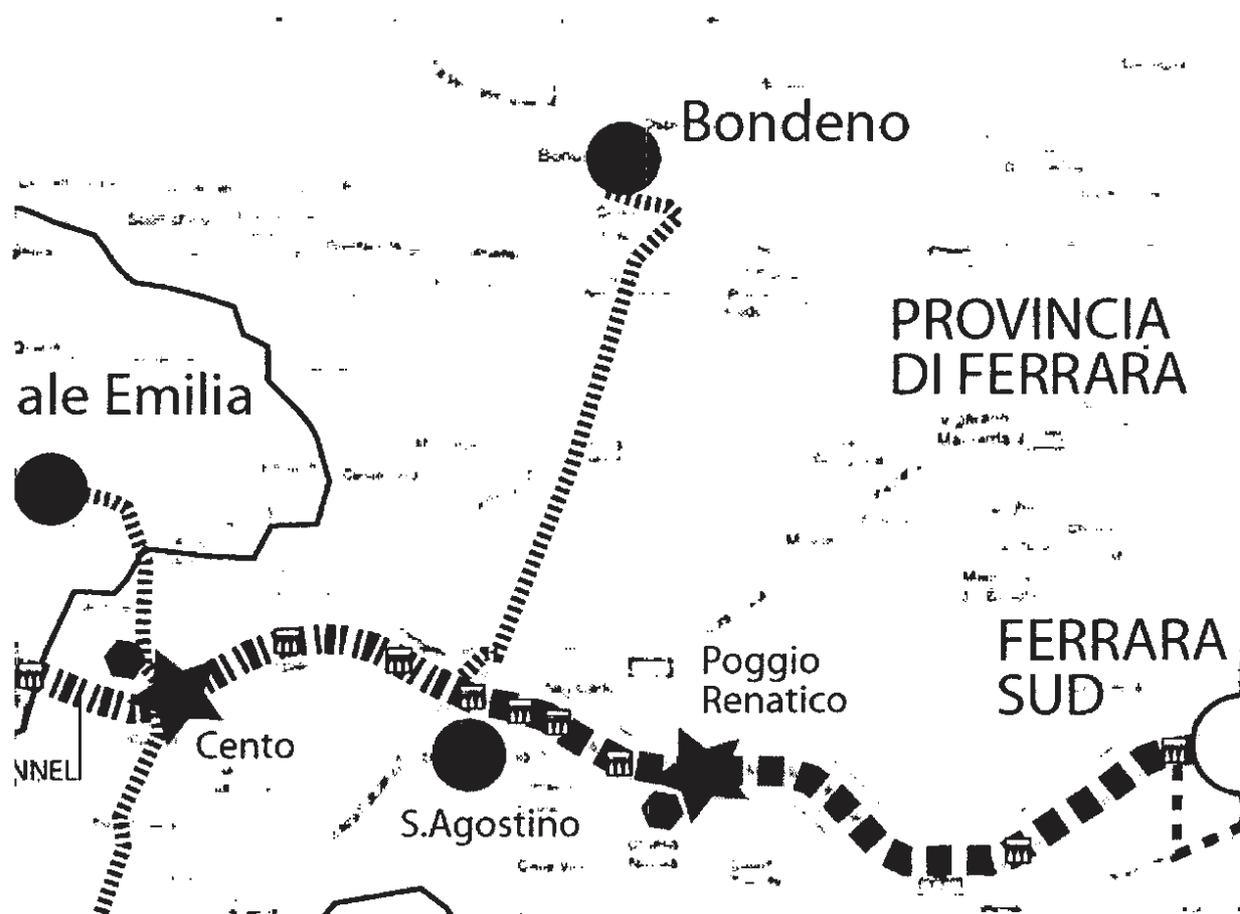
Cristina Pirani

Fabrizio Pirani

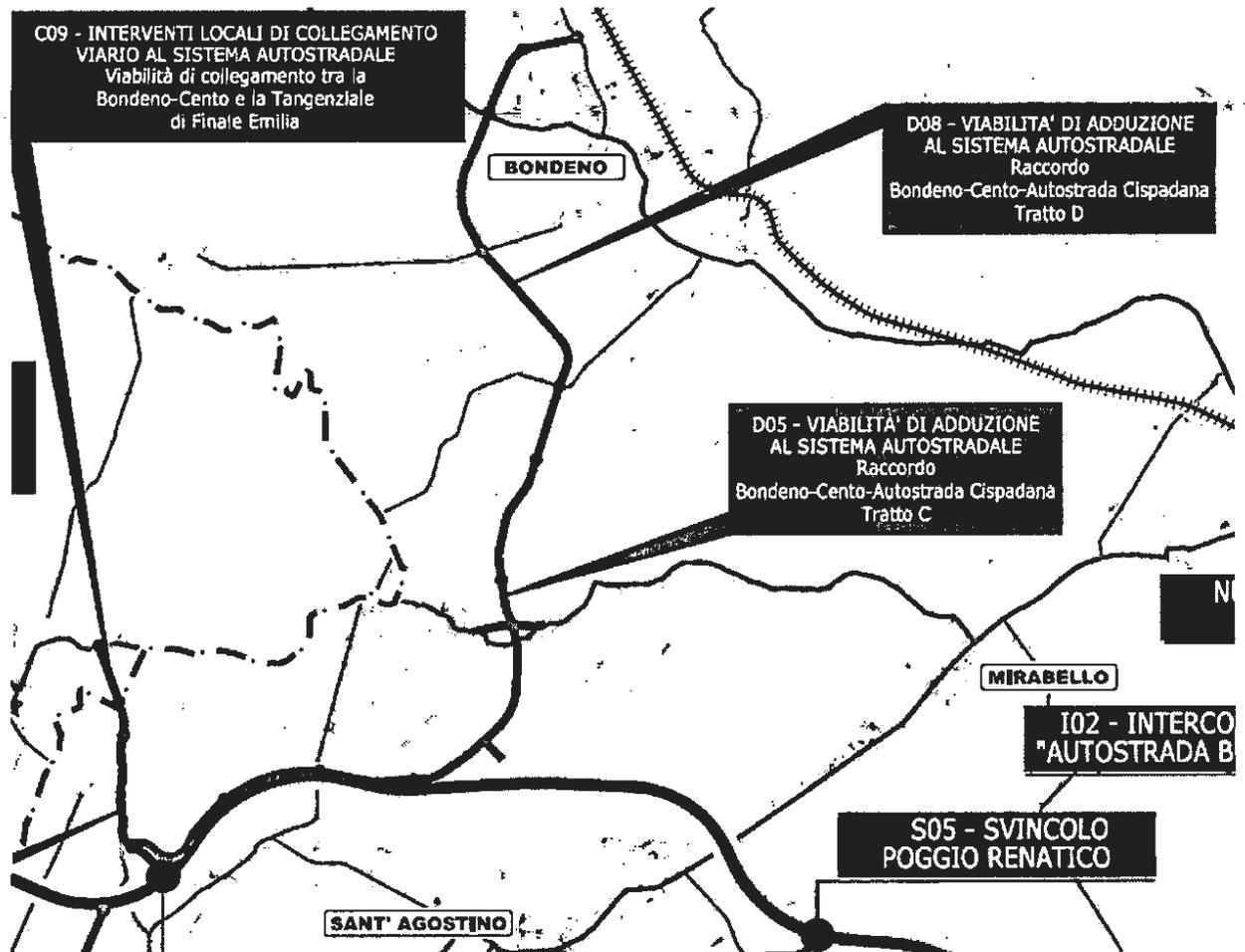
Cesarina Pasquina Ferracioli
Fabrizio Pirani
Fabrizio Pirani

Casumaro li 25/11/2013

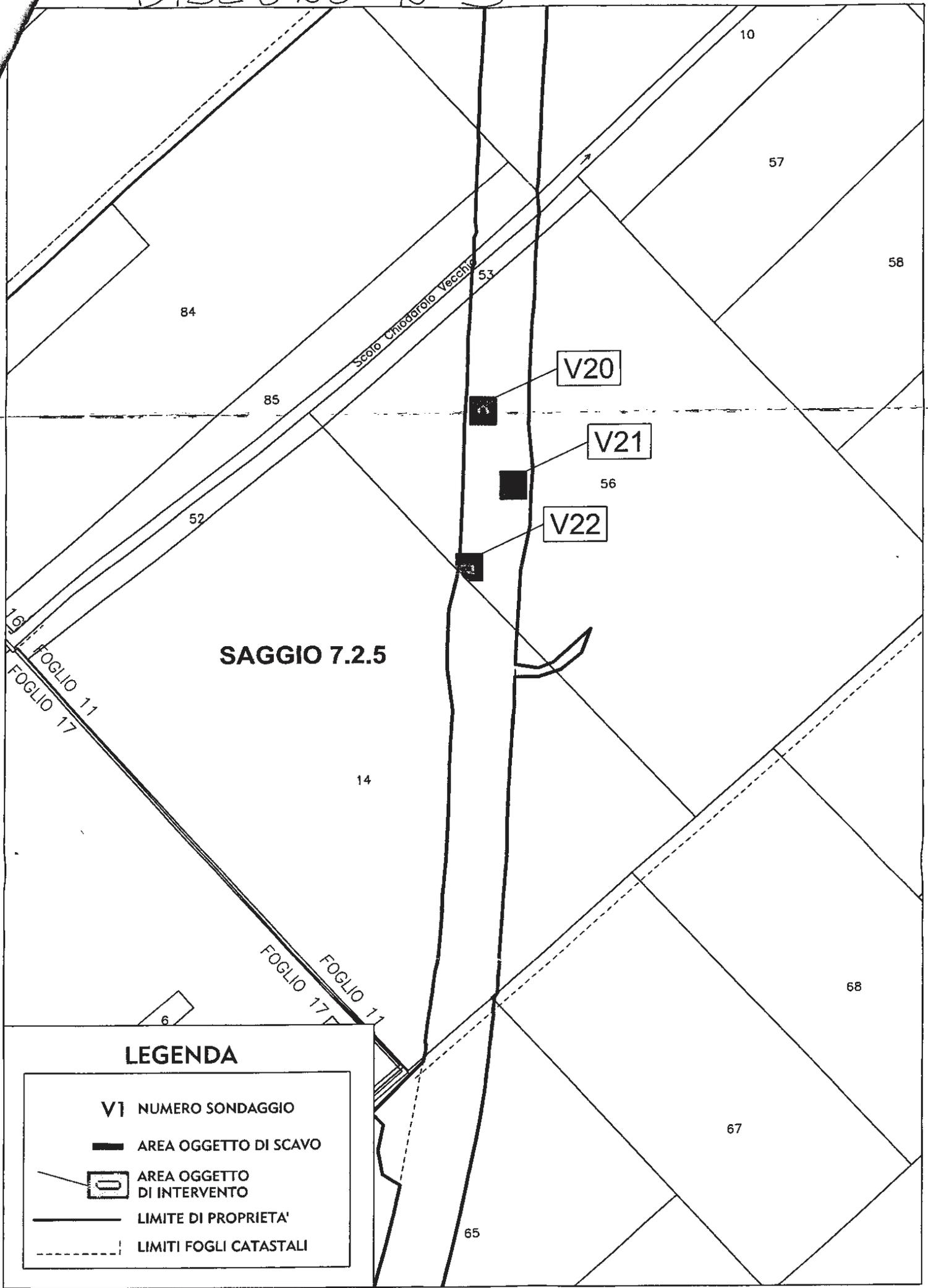
DISEGNO N. 1 – PROGETTO ORIGINALE



DISEGNO N. 2 – PROGETTO MODIFICATO



DISEGNO N° 3



LEGENDA

V1 NUMERO SONDAGGIO

— AREA OGGETTO DI SCAVO

☐ AREA OGGETTO DI INTERVENTO

— LIMITE DI PROPRIETA'

- - - - - LIMITI FOGLI CATASTALI